



PREMIO PIO ALFERANO

2024 FONDAZIONE PIO ALFERANO E VIRGINIA IPPOLITO

ALESSANDRA NECCI

Alessandra Necci è una ragazza straordinaria. Dico “ragazza” perché da ragazza l’ho conosciuta, l’ho vista virtuosa e sensibile, legata, con una intensità affettiva incomparabile, a suo padre Lorenzo, uomo straordinario che visse momenti esaltanti e momenti difficili. Nel nome del padre ha condotto una vita esemplare, per restituirgli – e non è mai abbastanza – tutto quello che aveva ricevuto. Per questo, dopo la laurea, ha con grande impegno lavorato in Francia e poi al Senato della Repubblica e in alcuni ministeri.

Diventata professore di storia dell’economia all’Università, è ora direttore delle Gallerie Estensi a Modena, Sassuolo e Ferrara.

Per il suo merito e il suo riconosciuto valore è stata insignita dal Presidente della Repubblica Mattarella dell’onorificenza di Cavaliere al merito; dal Presidente della Repubblica francese Macron dell’Onorificenza di Chevalier de la Légion d’Honneur; dal Ministro della Cultura francese dell’onorificenza di Chevalier des Arts et des Lettres; dal Presidente della Repubblica Bulgara della Medal of Honor.

Ma per sé, per il suo amore per la ricerca e la letteratura, e per chi la legge per scoprire, oltre i diritti, le virtù delle donne, ha scritto, narratrice e biografa insieme, storie di donne illustri, rivelandone, oltre la notorietà e la grandezza, l’umanità, la forza e il carattere: *Isabella e Lucrezia. Le due cognate; Caterina de’ Medici. Un’italiana alla conquista della Francia; Al cuore dell’Impero. Napoleone e le sue donne fra sentimento e potere; La regina e l’imperatrice: Maria Antonietta e Maria Teresa. Due destini tra l’assolutismo e il dramma della Rivoluzione.* Storia, politica, sentimenti, drammi, competizioni.

In quelle storie c’è la vita e, per lei, l’esempio a continuare la sua attività nobile e operosa.

Vittorio Sgarbi